

## **PREMESSA**

La scuola è un luogo di formazione, di educazione e insieme una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno – con pari dignità e nella diversità dei ruoli – opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dal D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998.

## **I DIRITTI DELLO STUDENTE**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno.
2. Ha diritto di essere informato sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita della scuola.
3. Ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
4. Ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della cultura e della religione della comunità di appartenenza.

## **I DOVERI DELLO STUDENTE**

1. Frequentare regolarmente i corsi e assolvere con impegno agli obblighi di studio.
2. Mantenere rispetto verso il personale scolastico e i compagni.
3. Utilizzare correttamente strutture, materiali e strumenti scolastici.
4. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto.
5. Non utilizzare telefoni cellulari o dispositivi elettronici personali all'interno della scuola, salvo autorizzazione del docente e per fini didattici.

## **NORME DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti. Le sanzioni sono proporzionate alla gravità delle infrazioni e ispirate, ove possibile, al principio della riparazione del danno.

## COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

Comportamento	Sanzione irrogata	Organo competente	Procedimento
Mancanza di impegno nello studio (non partecipa, non esegue compiti, manca materiale, disturba in classe)	Richiamo privato; se reiterato, comunicazione alla famiglia	Docente; Coordinatore	Richiamo orale, annotazione sul registro, richiesta colloquio
Mancanza di rispetto verso compagni o personale	Comunicazione scritta ai genitori; se reiterato, richiesta colloquio	Docente; Coordinatore	Annotazione sul registro, convocazione scritta nel fascicolo personale
Danneggiamento materiale di compagni o strutture	Rifusione del danno e attività pratica a favore della scuola o del danneggiato;	Docente/Coordinatore; Consiglio di classe presieduto dal Preside	Annotazione sul registro, convocazione scritta nel fascicolo, comunicazione scritta/telefonica ai genitori
Furti, offese gravi, comportamenti gravi, bullismo/cyberbullismo	Allontanamento da 1 a 5 giorni; azioni educative e sociali relative al comportamento	Docente, Coordinatore, Preside; Consiglio di classe presieduto dal Preside	Annotazione sul registro, convocazione scritta, comunicazione ai genitori, eventuale segnalazione alle autorità

Reiterati comportamenti gravi	Allontanamento da 6 a 15 giorni;azioni educative e sociali relative al comportamento	Consiglio di classe presieduto dal Preside	Annotazione sul registro, convocazione scritta, comunicazione ai genitori, segnalazione ai servizi sociali e autorità
Reati gravi / violenza / compromissione incolumità	Allontanamento da 1 a 15 giorni;azioni educative e sociali relative al comportamento	Consiglio di classe presieduto dal Preside	Convocazione dei genitori, annotazione sul registro, comunicazione scritta, eventuale denuncia alle autorità
Uso non autorizzato di dispositivi elettronici	Ritiro temporaneo del dispositivo, riconsegna in giornata previa comunicazione ai genitori; allontanamento se reiterato;azioni educative e sociali relative al comportamento	Docente in servizio; Consiglio di classe presieduto dal Preside	Annotazione sul registro, comunicazione scritta ai genitori.

Il Preside

Prof Giulio Katsiberis